



REGIONE MOLISE

DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 350 DEL 26 APR 2013
(L. R. 23 marzo 2010, n.10)

OGGETTO: PSR Molise 2007/2013. Provvedimento di Concessione Istanze Pacchetto Giovani. (Misura 1.1.1 "Azioni nel campo della formazione professionale e dell'informazione", Misura 1.1.2 "Insediamento Giovani Agricoltori, Misura 1.2.1 "Ammodernamento Aziende Agricole",
Ditta: **LUCIANI ENRICA**, CUA **LCNNRC72R51E456K** P.IVA **01666240708**,
con sede a **LARINO (CB)** in Via Marco Tullio Cicerone n. 16.

Progetto: Acquisto macchine e attrezzature agricole; installazione di un impianto fotovoltaico per produzione di energia elettrica da 6,5 Kw.

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura diretta dal Direttore di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa anche ai fini dell'art. 50 - 1° c. della L. R. 7 maggio 2002, n. 4 ed è stata sottoposta per le funzioni di coordinamento al Direttore di Area. Attesta, altresì, di aver valutato l'opportunità e la convenienza economica dell'atto che si propone.

L'Istruttore
Dr. Giuseppe Paoletti
Amalia Calliari

Il Direttore di Area

Il Direttore del Servizio
Imprese e Mercati
Dr. Mastronardi/Emidio Vittorio

Maria Mastroiacovo
Emidio Vittorio
Maria Mastroiacovo
Campobasso,

26 APR 2013

SERVIZIO RAGIONERIA GENERALE

Si attesta, ai sensi e per gli effetti dell'art.51 della LR del 7 maggio 2002, n.4 l'impegno di spesa di cui al presente atto è stato regolarmente preregistrato sul pertinente capitolo di spesa del bilancio regionale relativo al corrente esercizio finanziario.

Capitolo _____ Esercizio _____ Es/Impegno _____ Importo _____ Data _____

Capitolo _____ Esercizio _____ Es/Impegno _____ Importo _____ Data _____

L'Istruttore
(nome e cognome)

Il Direttore di Servizio
denominazione servizio
(nome e cognome)

ALLEGATI	SI	N. _____
	NO	

Atto da pubblicare	Integralmente	<input checked="" type="checkbox"/>
	Per estratto	<input type="checkbox"/>
	Sul sito Web	<input checked="" type="checkbox"/>
Il Direttore <i>Emidio Vittorio</i>		

IL DIRETTORE GENERALE
AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR 2007/2013

VISTO il Reg. CE n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR (Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo Rurale);

VISTO in particolare l'art. 75 del Reg. (CE) n. 1698/2005 che attribuisce all'Autorità di gestione la responsabilità dell'efficacia, dell'efficienza e della corretta gestione del Programma;

VISTO il Reg. CE n. 1974/2006 della Commissione del 15/12/2006 con il quale sono state emanate disposizioni di attuazione del Reg. CE 1698/2005;

VISTA la decisione del Consiglio del 20/02/2006 relativa agli Orientamenti Strategici Comunitari per lo sviluppo rurale, periodo di programmazione 2007/2013 (2066/144/CE);

VISTO il Reg. CE n. 74/2009 del Consiglio del 19 gennaio 2009 che modifica il reg. CE n. 1698/2005;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R.) del Molise 2007/2013 approvato dalla Commissione con decisione C (2008) n. 783 del 25 febbraio 2008 e con decisione C (2010) 1226 del 4 Marzo 2010;

VISTO il Reg. (UE) N. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

RICHIAMATA la Deliberazione n. 237 del 10 marzo 2008 con cui la Giunta Regionale ha preso atto che la Commissione Europea con decisione n. C (2008) del 25 febbraio 2008 ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Molise 2007/2013;

CONSIDERATO che il PSR Molise 2007/2013, affida all'Autorità di Gestione il compito di predisporre ed emanare i Bandi di attuazione delle Misure del programma ed ogni altro analogo provvedimento necessario all'attivazione degli stessi interventi;

VISTA la deliberazione n. 1143 del 04/12/2009 con cui la Giunta Regionale ha condiviso ed approvato i documenti relativi alle "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento", nonché gli schemi dei Bandi, afferenti all'Asse I, riguardanti il pacchetto "Competitività in agricoltura", nell'ambito del PSR Molise 2007/2013, per l'attivazione delle misure 1.1.1-1.1.2-1.1.3-1.1.4-1.2.1-1.2.3-1.3.2;

VISTA la propria determinazione direttoriale n. 403 del 9 dicembre 2009 ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale della Regione Molise 2007/2013 – Pubblicazione Bandi attuativi" - pubblicata sul Supplemento ordinario n. 1 al B.U.R.M. del 16 dicembre 2009, n. 30;

ATTESO che con la su citata determinazione sono stati pubblicati alcuni Bandi attuativi del P.S.R. tra cui alcuni riferiti all'Asse I e specificamente alle misure 1.1.1-1.1.2- 1.1.4 -1.2.1-1.3.2;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale. n. 1023 del 21 luglio 2006 "Approvazione Piano Nitrati" che disciplina le attività di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento sulla base dei criteri e norme tecniche generali stabiliti nel Decreto 7 aprile 2006 del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali;

VISTA la nota prot. n. 0015478 del 10/03/2010 con la quale, tra l'altro, sono stati incaricati dell'attuazione delle misure del P.S.R. 2007/2013 alcuni Dirigenti della Direzione Generale III e sono stati individuati i Responsabili degli Uffici tecnici di supporto agli stessi Responsabili dell'attuazione;

VISTE in particolare le "Disposizioni per l'attuazione delle Misure ad investimento", nonché le indicazioni di cui ai Bandi Misure 1.1.1, 1.1.2 e 1.2.1 pubblicati sul Supplemento Ordinario n. 1 al BURM 16.12.2009, n. 30;

VISTA la propria determinazione n. 130 del 28.04.2010 con cui sono state approvate le check-list relative alla ricevibilità delle istanze – Misure 1.1.2 e 1.2.1, nonché l'organizzazione per l'istruttoria di ammissibilità relativa alle istanze della Misura 111,112 e121;

VISTA la propria determinazione n. 243 del 07/04/2011 con cui è stata parzialmente modificata la predetta determinazione n. 130 del 28.04.2010;

VISTA la determinazione del dirigente Responsabile del Servizio OCM e Calamità Naturali n. 63 del 29.06.2010 con cui sono state approvate le check-list relative alla ricevibilità Misura 1.1.1;

VISTE le determinazioni del Dirigente Responsabile del Servizio O.C.M e Calamità Naturali nn. 64/2010, 73/2010 e 83/2010 con cui sono state approvate le check-list relative all'ammissibilità delle istanze delle Misure 1.1.1, 1.1.2 e 1.2.1;

VISTA la propria determinazione n. 318 del 21.05.2010 con cui, tra l'altro, si dispone che i requisiti di priorità ed i relativi punteggi sono attribuiti in fase di valutazione dell'ammissibilità delle istanze;

VISTA la propria determinazione n. 478 del 06.08.2010 con cui, tra l'altro, si stabiliscono i tempi di istruttoria relativa alla fase dell'ammissibilità delle istanze e di deposito presso l'ufficio istruttore della Regione di tutti gli atti necessari alla cantierabilità delle opere da realizzare;

VISTA la propria determinazione n. 598 del 08.10.2010 con cui, tra l'altro, si stabiliscono i criteri da adottare in merito al riconoscimento delle spese generali;

VISTA la domanda di aiuto (**MUD n. 94751089726**) in data 20/11/2011, cartaceo presentato in data 15.12.2011, prot. n. 23333/11, dalla ditta Sig.ra **LUCIANI ENRICA** nata a Larino (CB) il 11.10.1972, identificata con **CUAA LCNNRC72R51E456K**, P. IVA **01666240708**, con sede a **LARINO (CB)**, in **Via Marco Tullio Cicerone n. 16**, in qualità di titolare dell'impresa agricola omonima, intesa ad ottenere i contributi previsti dalla normativa in oggetto citata per la realizzazione nell'ambito di un piano di investimenti aziendale nel settore produttivo olivicolo-viticolo-cerealitico, relativo **all'acquisto di macchine e attrezzature agricole; installazione di un impianto fotovoltaico per produzione di energia elettrica da 6,5 Kw.** nel comune di **Larino(CB)**;

VISTA la propria determinazione n. 1124 del 13.12.2012 con cui è stata approvata la graduatoria delle istanze ammissibili relativa alle Misure "Pacchetto giovani", 5^ sottofase, nella quale la domanda della Ditta **LUCIANI ENRICA** risulta ammissibile e finanziabile con riserva;

EVIDENZIATO che la spesa massima ammissibile e il relativo contributo (che non potrà essere superiore a quello indicato nella graduatoria, allegato A, alla propria determinazione n. 1124 del

13.12.2012) da riconoscere alle ditte interessate, sarà effettivamente rideterminata a seguito del completamento delle varie fasi istruttorie, nonché all'accertamento finale dei lavori/acquisti;

CONSIDERATO che la Regione Molise, per il pagamento delle spettanze alle ditte che hanno fatto richiesta di aiuti finanziari tramite i bandi per le misure ad investimento, ha stipulato apposita convenzione per effettuare i pagamenti tramite l'organismo pagatore AGEA, Via Palestro, 81 ROMA;

VISTO il decreto 4 dicembre 2008 – Ministero delle Politiche Agricole Agroalimentari e Forestali di modifica del decreto 20/12/2006, recante disciplina della Camera Nazionale Arbitrale in agricoltura, pubblicato sulla G.U. n. 51 del 03/03/2009;

VISTA la nota prot. N. DSRU. 2011.184 del 19.01.2011, acquisita al protocollo della Direzione Generale III con cui l'AGEA (Organismo Pagatore) in riferimento al predetto Decreto ha comunicato che provvederà ad inserire in tutte le domande di pagamento nonché in tutti gli atti amministrativi che attivano un aiuto comunitario la seguente clausola compromissoria: *“Ogni controversia relativa alla validità, interpretazione, esecuzione del presente atto è devoluta al giudizio arbitrale od alla procedura conciliativa in conformità alle determinazioni del Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 20.12.2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 27.12.2007 e successive modificazioni ed integrazioni, che le parti dichiarano espressamente di conoscere ed accettare”*;

VISTA la relazione istruttoria a firma degli incaricati dell'istruttoria Dr. Paoletti Giuseppe, Calliari Amalia e Maria Mastroiacovo acquisita al Prot. 0009865/13 Del 22/04/2013 della Direzione Generale della Giunta Regionale Area Seconda nella quale, tra l'altro, si evidenzia che la ditta interessata ha sciolto la riserva con cui era stata ammessa in graduatoria;

RITENUTO di poter concedere alla Ditta **LUCIANI ENRICA** gli aiuti finanziari previsti dalle Misure 1.1.1, 1.1.2 e 1.2.1 del PSR 2007/2013 ;

DETERMINA

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto della relazione di accertamento preventivo redatta dagli istruttori Dr. Paoletti Giuseppe, Calliari Amalia e Mastroiacovo Maria acquisita al Prot. 0009865/13 Del 22/04/2013 della Direzione generale della Giunta Regionale – Area Seconda;
3. di approvare la domanda MUD n. **94751089726** presentata in data 20.11.2011, cartaceo prot. n. 23333/11 del 15.12.2011, dalla ditta Sig.ra **LUCIANI ENRICA** nata a Larino (CB) il 11.10.1072, identificata con CUAA LCNNRC72R51E456K, P. IVA 01666240708, ed ivi residente in Via Marco Tullio Cicerone n. 16, in qualità di titolare dell'impresa agricola omonima con sede a Larino, nonché gli aiuti finanziari previsti dal PSR Molise 2007/2013 e specificatamente per le Misure e per gli importi di cui ai successivi punti **4a-4b-4c**;
4. e per l'effetto, di riconoscere e concedere alla stessa ditta gli aiuti finanziari per la realizzazione nel Comune di Larino (CB) degli interventi di cui ai successivi punti **4a, 4b e 4c**, in conformità alla citata relazione istruttoria a firma degli istruttori Dr. Paoletti Giuseppe, Calliari Amalia e Mastroiacovo Maria;

4a) Misura 1.1.2

E' riconosciuto un premio per l'insediamento in agricoltura corrispondente ad € **40.000,00**. Tale premio è subordinato alla realizzazione del Piano di Sviluppo Aziendale di cui alla successiva Misura 1.2.1;

4b) Misura 1.2.1

E' approvato il progetto di cui in premessa comprendente l'acquisto delle seguenti macchine e attrezzature: **trattrice NEW HOLLAND TK4040, gruppo diserbo UNIGREEN EXPO0402BLANC, cisterna gasolio, interceppo per vigneto SPEDO Mercurio 24, coltivatore portato NARDI 9TMBR**; l'installazione di un impianto fotovoltaico per produzione di energia elettrica da 6,5 Kw, per l'importo complessivo di € 66.726,84 di cui € 66.726,84 di spesa ammissibile a finanziamento, spese generali comprese, e alla concessione del contributo in conto capitale alla medesima Ditta, come indicato nel prospetto seguente:

Descrizione interventi	Spesa			Incremento/ULU	Spesa ¹ ammissibile	Intensità dell'aiuto %	Contributo
	Richiesta	Approvata	Massimali applicati				
a) Acquisto macchine e attrezzature agricole	41.783,34	41.783,34			41.783,34	50	20.891,67
b) Installazione impianto fotovoltaico	23.000,00	23.000,00			23.000,00	20	4.600,00
Spese generali su a)	1.253,00	1.253,00			1.253,00	50	626,75
Spese generali su b)	690,00	690,00			690,00	20	138,00
Totale €	66.726,84	66.726,84	180.000,00	0	66.726,84		26.256,42

4c) Misura 1.1.1

E' approvata la spesa di € 3.000,00, per "Azioni nel campo della formazione professionale e dell'informazione" a cui corrisponde un contributo del 100% pari ad € 3.000,00;

5. **Di fare obbligo alla su indicata Ditta di rispettare le seguenti prescrizioni ed obblighi, in relazione alla normativa vigente, alle dichiarazioni rese, nonché agli impegni assunti con la domanda di aiuto:**
- Il piano aziendale per lo sviluppo dell'impresa deve realizzarsi entro il **30/06/2015**, pena la revoca del presente finanziamento e anche il recupero delle somme eventualmente anticipate, nonché delle eventuali spese di recupero e degli interessi;
 - L'inizio e la conclusione dei lavori nonché l'eventuale nominativo del direttore dei lavori e del responsabile della sicurezza del cantiere, dovranno essere comunicati alla struttura operativa del Direttore del Servizio dell'Assessorato Agricoltura, Foreste e Pesca Produttiva responsabile dell'attuazione della Misura 1.2.1, mediante inoltro della dichiarazione resa dal destinatario del contributo ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445;
 - Eventuali varianti in corso d'opera, per le motivazioni di cui all'art. 22 delle "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento" pubblicate sul S.O. n. 1 al BURM del 16/12/2009, n. 30, dovranno essere preventivamente formulate e validamente motivate, ed autorizzate dal Dirigente Responsabile del procedimento, pena la revoca del presente finanziamento e anche il recupero delle somme eventualmente anticipate, nonché delle eventuali spese di recupero e degli interessi;
 - Per le eventuali richieste di anticipi o acconti su SAL, è fatto obbligo al beneficiario di attenersi scrupolosamente a quanto stabilito nella Parte IV "domande di pagamento" delle succitate "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento" e a quanto sarà disposto dalla Regione Molise e/o dall'Organismo pagatore AGEA a seguito di presentazione della domanda di pagamento;
 - La ditta beneficiaria è responsabile per qualunque danno che, in conseguenza dell'esecuzione e dell'esercizio delle opere, attrezzature ed impianti, sia eventualmente

arrecato a persone o a beni pubblici o privati, restando l'Amministrazione regionale indenne da qualsiasi responsabilità;

f) All'approvazione della contabilità parziale e finale o totale dei lavori e alla liquidazione del contributo parziale o totale, si provvederà con provvedimento dell'Autorità di Gestione o con determinazione del Direttore del Servizio Imprese e Mercati, previo sopralluogo di constatazione e verifica di regolare esecuzione, a seguito di presentazione all'Amministrazione regionale da parte del beneficiario, entro i 60 giorni successivi alla conclusione dei lavori, pena la decadenza dai benefici a lui concessi, della seguente documentazione:

- domanda di pagamento redatta secondo le disposizioni dell'Organismo Pagatore AGEA (On-line e successivo cartaceo)
- domanda di approvazione della contabilità parziale o finale e di liquidazione finale o totale a firma del beneficiario;
- relazione finale del Direttore dei Lavori da cui risulti la conformità degli interventi eseguiti con quelli previsti dal progetto ammesso a contributo e con le eventuali varianti ammesse;
- certificazione contabile delle spese effettivamente sostenute dai destinatari dell'intervento, ivi comprese le spese generali: la documentazione è costituita da fatture in copia originale, quietanze o da documenti contabili aventi forza probante equivalente. **I documenti giustificativi di spesa dovranno essere organizzati, conservati ed esibiti in caso di controllo e verifica, con riferimento al singolo progetto** (principio della "contabilità separata"). La presentazione di documentazione giustificativa di spesa non è richiesta per le spese relative ai lavori di natura agronomica (quali impianto/reimpianto piantagioni, sistemazioni superficiali del terreno, potature di riforma, ecc.) finalizzati alla realizzazione dell'investimento, nei casi in cui detti lavori siano eseguiti direttamente dal destinatario impegnando i mezzi tecnici e la manodopera aziendale. In tali casi, la determinazione della spesa ammissibile ai fini della liquidazione del contributo avrà luogo applicando i prezzi unitari approvati dal provvedimento di concessione alle quantità di lavori eseguiti dal destinatario;
- rendiconto particolareggiato della spesa sostenuta con l'indicazione delle singole ed omogenee voci che concorrono a formare l'importo complessivo della contabilità parziale e finale o totale. Tale rendiconto, a firma del Direttore dei Lavori e del Beneficiario finale, deve essere distinto: **a)** per lavori ammessi contemplati nel prezzario adottato dalla Regione Molise; **b)** per lavori ammessi, non contemplati nel prezzario adottato dalla Regione, con l'indicazione dei documenti fiscali giustificativi di spesa, da allegare in copia originale (fatture contenenti la data, il timbro e la firma per quietanza, la data e il numero della posizione di registrazione contabile, la data ed il metodo di pagamento), **c)** ogni altro documento che consenta la correlata e puntuale verifica dei lavori previsti in progetto: relazione sullo stato di attuazione dei lavori, disegni, documentazione fotografica, datata e firmata dal Direttore dei lavori, ecc.; **d)** documentazione relativa alle procedure espletate nella eventuale gara di appalto;
- altra documentazione prevista nel Bando relativo alla Misura 1.2.1, nelle citate "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento" e in ogni altra disposizione impartita dall'Organismo pagatore e/o dall'Autorità di Gestione del PSR a seguito di presentazione da parte della Ditta interessata della domanda di pagamento;
- dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del DPR 445/2000 in cui si attesta di non aver usufruito di aiuti per investimenti aziendali nell'ambito del PSR Molise 2007/2013;
- comunicazione all'Amministrazione Comunale relativa all'installazione dell'impianto fotovoltaico;

6. È fatto obbligo alla ditta beneficiaria dimostrare entro la data del **30.06.2015** il raggiungimento dei seguenti requisiti minimi previsti dal Bando per l'accesso ai benefici finanziari delle Misure 1.1.2 e 1.2.1: a) **possedere conoscenze e competenze professionali adeguate**; b) **essere imprenditore agricolo professionale ovvero coltivatore diretto iscritto nella gestione previdenziale agricola che possiede i requisiti di cui all'art. 1, comma 1, del D.Lgs. 99/2004**;
7. È fatto obbligo alla ditta beneficiaria, avendo assunto l'impegno di adottare i metodi dell'agricoltura integrata nel rispetto del DM 2722 del 17/04/2008 - L. n 4/2011 – Disciplina di difesa integrata della Regione Molise, di presentare un'attestazione di adozione di tali metodi, rilasciata da organismi associativi dei medesimi beneficiari che, nei precedenti Programmi Comunitari, hanno beneficiato di cofinanziamenti per attrezzature di controllo (es. CoReDiMo, Associazione Regionale Allevatori, ecc.). Tale attestazione sarà sottoposta dalla Regione ad una verifica a campione;
8. È fatto obbligo alla ditta beneficiaria di documentare che nell'esercizio a regime il sito e-commerce copre almeno il 15% del fatturato aziendale complessivo;
9. È fatto obbligo alla ditta beneficiaria di presentare la documentazione attestante che la produzione certificata (D.O.P."Olio Extravergine di Oliva Molise" e D.O.C. "Tintilia del Molise Rosso") incide sulla PLV complessiva per almeno il 15%;
10. È fatto obbligo alla ditta beneficiaria assicurare la permanenza come capo azienda per almeno 10 anni e la conservazione, per lo stesso periodo, almeno della dimensione aziendale ed economica raggiunta a conclusione del piano per lo sviluppo della attività aziendale;
11. È fatto obbligo alla ditta beneficiaria a non distogliere gli investimenti per almeno 5 anni nel caso di impianti, macchine e attrezzature e per almeno 10 anni per gli investimenti strutturali;
12. È fatto obbligo dimostrare (dichiarazione del venditore) che per l'acquisto di macchine ed attrezzi agricoli, non è avvenuta nessuna permuta con macchine o attrezzi usati (in carico al beneficiario del provvedimento di concessione o anche in carico al cedente l'azienda in caso di giovane insediato);
13. È fatto obbligo alla ditta beneficiaria di consentire, in qualsiasi momento, dalla data di inizio dei lavori e per i cinque/dieci anni successivi alla data della determinazione dirigenziale di approvazione della contabilità finale, l'ingresso in azienda di funzionari incaricati dalla Regione Molise (o dall'AGEA, UE, ecc.) degli accertamenti e dei controlli relativi all'intervento oggetto di finanziamento;
14. È fatto obbligo alla ditta beneficiaria (**per le macchine agricole e le attrezzature trainate**) produrre copia del libretto di circolazione della trattrice, di proprietà della ditta medesima, idonea al traino;
15. È fatto obbligo alla ditta beneficiaria di eseguire tutti i pagamenti relativi agli interventi/opere da realizzare nel rispetto di quanto disposto all'art. 19 delle citate "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento" e dalla Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2007/2013 n. 349 del 17/05/2011, circa modalità di pagamento, adempimenti contabili e gestione dei flussi finanziari connessi agli investimenti approvati;
16. La liquidazione del contributo a saldo è subordinata all'ottenimento e presentazione del certificato di agibilità tecnico-sanitaria ed ambientale per gli interventi di natura edile ed impiantistica;
17. Il riconoscimento dell'intera spesa sostenuta per l'installazione degli impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica è subordinato alla presentazione, a consuntivo, del progetto (Legge n. 46/90) redatto da tecnico abilitato a norma di legge con conseguente emissione di fattura e certificato di conformità o collaudo;
18. **È fatto obbligo alla ditta beneficiaria la realizzazione di TUTTI gli interventi richiesti ai fini del finanziamento e quelli dichiarati da realizzare a proprie spese (impianto vigneto di circa Ha 0,65 per produzioni D.O.C.)**



19. E' fatto obbligo alla ditta beneficiaria, nel caso di attivazione di ULU aggiuntive (a cui corrisponde un incremento finanziario di Euro 90.000,00 per ULU attivata, fino al limite massimo stabilito dal bando misura 1.2.1), dimostrare l'effettiva avvenuta occupazione di unità lavorative aggiuntive (250 giornate lavorative per singola unità), e la permanenza, delle stesse ULU aggiuntive, in azienda per il periodo di vincolo previsto dal bando misura 1.2.1;
20. L'inadempienza di uno o più impegni ai quali è subordinata la concessione dell'aiuto comporta l'applicazione del regime di riduzioni ed esclusioni, così come deciso dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 1052 del 21.12.2010, pubblicata sul Supplemento Ordinario n. 2 al Bollettino Ufficiale della Regione Molise n. 1 del 15 gennaio 2011, avente ad oggetto: "Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Molise 2007/2013 – Attuazione del regime di riduzioni ed esclusioni per inadempienze da parte dei beneficiari – Provvedimenti relativi alle misure 111, 112, 113, 114, 121, 122, 123, 124, 125, 132, 133 e modifiche dei relativi bandi";
21. È disposta la revoca del finanziamento e il recupero delle somme erogate a qualunque titolo, maggiorate degli interessi decorrenti nel periodo compreso tra la data dell'erogazione e quella del rimborso, calcolati in ragione del tasso ufficiale di sconto in vigore nello stesso periodo, allorquando:
- a) gli interventi non siano realizzati nel rispetto di quanto previsto nelle Misure 1.1.1., 1.1.2., 1.2.1;
 - b) i lavori e/o gli acquisti oggetto degli interventi autorizzati non vengano iniziati entro 90 giorni dalla data di invio della determinazione dirigenziale di approvazione degli interventi ammissibili, impegno di spesa e concessione del contributo;
 - c) gli interventi non siano realizzati conformemente a quanto approvato ed entro i termini indicati nel provvedimento dirigenziale di cui al punto precedente;
 - d) siano accertate sostanziali irregolarità nella documentazione giustificativa delle spese sostenute per la realizzazione degli investimenti;
 - e) il beneficiario venga meno all'impegno di non distogliere dall'uso indicato nella domanda approvata i beni strutturali oggetto di contributo per almeno 10 anni e di non alienare i beni strumentali oggetto di contributo per almeno 5 anni;
 - f) venga meno l'impegno del beneficiario al rispetto di quanto disposto all'art. 8 "Limitazioni e vincoli" della Misura 1.2.1;
 - g) venga meno il rispetto degli impegni assunti dalla Ditta in parola in sede di richiesta di accesso agli incentivi finanziari previsti dalle misure in oggetto ed in particolare l'impegno al rispetto dei requisiti di condizionalità di cui al Reg. (CE) n. 73/2009, nel periodo di vigenza del vincolo di destinazione d'uso degli investimenti;
 - h) il beneficiario non rispetti la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1023 del 21/07/2006 "Approvazione Piano Nitrati" che disciplina le attività di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento sulla base dei criteri e norme tecniche generali stabiliti nel Decreto 7 aprile 2006 del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali;
 - i) il beneficiario venga meno all'impegno di condurre l'azienda oggetto dell'intervento per un periodo pari almeno al vincolo degli investimenti a partire dalla data di accertamento di avvenuta esecuzione delle opere e/o fornitura (L'azienda condotta, nel periodo d'impegno, non dovrà subire modifiche volontarie nella sua consistenza tali da vanificare la rispondenza degli investimenti realizzati agli obiettivi prefissati. A tal fine modifiche significative dovranno essere preventivamente comunicate all'Ente competente ed autorizzate. Sono fatti salvi i casi di forza maggiore come previsti dalle vigenti normative);
 - j) venga meno il rispetto della quota di produzione (per le colture ed allevamenti in regime di quota) come previsto all'articolo 8 della Misura 1.2.1;

k) il beneficiario non richieda ed ottenga l'autorizzazione e l'attestato di reimpianto di circa Ha 0,65 di vigneto, previo trasferimento dei relativi diritti da altre aziende;

l) il beneficiario venga meno all'impegno, per le aziende che rientrano nella categoria di esenzione dall'obbligo di mantenere documentazione contabile, a produrre documento equivalente conforme allo standard previsto dalla rete di contabilità RICA;

m) venga meno l'apertura della partita IVA e l'iscrizione negli appositi elenchi dell'INPS;

n) la Partita IVA e la posizione INPS siano state attivate prima dei tempi previsti dal Bando Misura 112;

22. E' fatto obbligo alla ditta beneficiaria il rispetto della normativa per l'installazione di impianti per lo sviluppo di energie rinnovabili (nell'ambito delle iniziative ammesse a finanziamento dalla Misura 1.2.1) come segue:

- Il PSR prevede nell'ambito della Misura 121 la concessione di aiuti agli agricoltori per investimenti finalizzati alla produzione di energia elettrica e/o termica con impianti alimentati da fonti rinnovabili (sole, vento, acqua, biomasse), ponendo quale condizione essenziale di base che la produzione energetica sia limitata alla copertura/soddisfacimento dei fabbisogni aziendali e nel limite di potenza di 1 MW. **A tal fine quindi il beneficiario, dovrà dimostrare, attraverso la produzione di adeguata documentazione (bollette dei consumi energetici ENEL, ecc) il fabbisogno annuale a regime in KW, al fine di dimostrare il dimensionamento produttivo (potenza nominale) dell'impianto che dovrà essere commisurato al suddetto fabbisogno. Non potrà dunque essere ritenuto ammissibile un impianto energetico da fonti rinnovabili che produce quantitativi di energia elettrica e/o termica eccedente il fabbisogno aziendale reale a regime.** Si precisa che nel calcolo del fabbisogno energetico aziendale dovranno computarsi soltanto le strutture destinate alla produzione agricola (stalle, fienili, rimesse, serre ecc) essendo, per la misura 1.2.1, aiuti riservati ai prodotti di cui all'allegato 1 del Trattato, escludendo pertanto i consumi afferenti a strutture o locali adibiti ad altre attività o destinazioni (esempio agriturismo).

ENTITÀ E INTENSITÀ DEGLI AIUTI PREVISTI

Ai fini della modulazione dell'intensità dell'aiuto, si distinguono i seguenti casi:

- a. Realizzazione di impianto fotovoltaico che beneficia delle tariffe incentivanti (conto energia). In questo caso in base a quanto previsto dall'art. 9 del D.M. 19.02.97, può essere cumulato un contributo (statale, regionale, comunitario) in conto capitale e/o in conto interessi fino al 20% e quindi, nel caso di aiuto richiesto nell'ambito della misura 1.2.1, si può concedere un contributo massimo del 20% sulla spesa ritenuta ammissibile;
- b. Realizzazione di impianti di produzione di energia alimentati da biomasse (biogas, rifiuti biodegradabili, biomasse solide, ecc.). In questo caso la cumulabilità con la tariffa omnicomprensiva incentivante di aiuti statali, comunitari o regionali è elevata al 40% (art. 42, comma 8 della legge 99/2009) e quindi, nel caso di aiuto richiesto nell'ambito della misura 1.2.1 si può concedere un contributo massimo del 40% per gli impianti alimentati a biomasse;
- c. Per la realizzazione di impianti (fotovoltaici o da biomasse) che non beneficiano degli incentivi di cui al conto energia, l'intensità dell'aiuto è commisurata a quella prevista dalla misura 1.2.1;

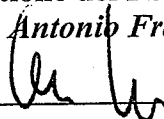
23. E' fatto obbligo alla Ditta beneficiaria, nel caso in cui il costo complessivo dell'investimento nelle aziende agricole o nelle aziende agro-alimentari superi i 50.000 €, di affiggere una targa informativa; nel caso in cui il costo complessivo superi i 500.000 € nei luoghi interessati dall'investimento deve essere affisso un cartellone informativo. I cartelli e targhe informative devono rispettare le caratteristiche tecniche individuate nell'allegato VI del Reg. CE 1974/2006 per quanto riguarda lo slogan e il logo e tali informazioni occupano almeno il 25% del cartello o della targa;

24. L'inadempienza alle disposizioni dei bandi delle Misure 1.1.1, 1.1.2 e 1.2.1 e a quelle impartite con il presente provvedimento, nonché alle prescrizioni tecniche ed amministrative regionali, nazionali e comunitarie vigenti comporta la decadenza delle provvidenze concesse e la revoca del contributo con l'obbligo della restituzione delle somme eventualmente percepite maggiorate degli interessi legali;
25. Per quanto non contemplato nel presente provvedimento e nelle su indicate prescrizioni si fa obbligo alla ditta beneficiaria di rispettare quanto disposto:
- dal PSR Molise 2007/2013;
 - dalle "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento" e nei bandi di attuazione delle Misure 1.1.1, 1.1.2 e 1.2.1, nonché dalle leggi regionali, nazionali e comunitarie in materia;
 - dalle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi", redatte dal MIPAAF ed approvate in sede di Conferenza Stato-Regioni;
 - dall'Organismo Pagatore AGEA;
 - dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento;
26. la spesa massima ammissibile riconosciuta ai precedenti punti 4a-4b-4c sarà effettivamente rideterminata a seguito del completamento istruttorio che comprenderà anche l'accertamento finale delle opere/acquisti/formazione/sistemi di qualità, pertanto il contributo liquidabile, fermo restante la percentuale di riconoscimento, sarà eventualmente ridefinito ai fini della liquidazione finale;
27. il presente provvedimento sarà trasmesso in due copie alla Ditta **LUCIANI ENRICA** di cui una sarà trattenuta e l'altra dovrà essere debitamente sottoscritta per accettazione di tutto quanto in essa contenuto, e restituita, unitamente ad una copia del documento di riconoscimento in corso di validità, alla Regione Molise Assessorato Agricoltura e Foreste, Servizio Imprese e Mercati, via Nazario Sauro, 1 - 86100 CAMPOBASSO, entro il termine di 15 giorni dal ricevimento della stessa, in mancanza la ditta beneficiaria sarà considerata rinunciataria e la Regione Molise si riterrà autorizzata ad emettere provvedimento di revoca della concessione dei finanziamenti previsti;
28. con la firma apposta sul presente provvedimento di concessione la ditta **LUCIANI ENRICA** si impegna, senza alcuna riserva, al rispetto di tutto quanto in esso disposto ed in particolare di quanto precisato al successivo punto 29 nonché a quanto previsto dalle leggi regionali, nazionali e comunitarie vigenti in materia;
29. l' Autorità di Gestione del PSR Molise 2007/2013 si riserva, sin d'ora e per qualsiasi ragione, la possibilità per il perseguimento dell'interesse pubblico primario ed il buon andamento della Pubblica Amministrazione, di adottare ogni provvedimento utile che non esponga a rischi, anche solo potenziali, la Regione Molise;
30. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni decorrenti dalla data della pubblicazione o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni;
31. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.M. e sul sito web della Regione Molise.

26 APR 2013

**Per accettazione di quanto disposto
nel presente provvedimento
LUCIANI ENRICA**

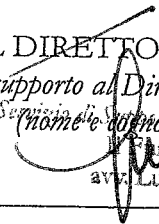

**Il Direttore Generale
Autorità di Gestione del PSR/Molise 2007/2013
Dr. Antonib Francioni**



La presente copia è conforme all'originale, composto da n. 3 fogli, che è conservato presso questa Struttura.

Campobasso, li 29 APR 2013

IL DIRETTORE DI
Servizio supporto al Direttore Generale
(nome e cognome) Direttore generale
Funzionario
avv. Luigi Sabella



INTELLIGIBILITÀ
NELLA GIUNTA